

La programmazione annuale d'interclasse e modulare è differenziata in relazione alle classi e alle diverse fasce di età degli alunni e segue gli Obiettivi di Apprendimento di Religione Cattolica nel primo ciclo di istruzione. Essa è sviluppata alla luce dei *“Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria”* approvati con D.P.R. 11 Febbraio 2010 e oltre alle **Indicazioni Nazionali** vengono considerate le **otto competenze -chiave europee** per l'apprendimento permanente. Per favorire le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti, in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione, la programmazione guarda soprattutto alle **competenze sociali e civiche e alla consapevolezza ed espressione culturale**.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (TSC) D.P.R. 11-02-2010

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce tali festività.
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.
- Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

Tale programmazione segue e scompone gli **Obiettivi di Apprendimento previsti al termine della classe terza** declinandoli anno per anno in modo da rendere chiaro il percorso specifico proposto.

La programmazione si articola in diverse **Unità di Apprendimento (UdA)** e ogni unità prevede:

- il **titolo** che sintetizza il contenuto e il percorso didattico;
- l'individuazione degli **Obiettivi di Apprendimento (OA)** articolati nei quattro ambiti tematici (*Dio e l'uomo, la Bibbia e le fonti, il linguaggio religioso, i valori etici e religiosi*) e l'individuazione delle **competenze** che sono **l'adattamento** e la **declinazione** dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze (TSC) previsti per il termine della scuola primaria e proposti dal D.P.R. 11-02-2010;
- i **contenuti** specifici e trasversali alla disciplina con particolare attenzione all'area linguistico-artistico-espressivo ed antropologica per un reciproco potenziamento;
- i **metodi**, le **attività** e le **soluzioni organizzative**;
- l'accertamento delle competenze sarà effettuato attraverso la **verifica** (conversazioni, letture, giochi, disegni, cartelloni di sintesi, schede) e la **valutazione** (ascolto, partecipazione, interesse, comprensione, rielaborazione); si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, l'impegno personale, la disponibilità al dialogo, la capacità di osservazione e di riflessione. Le **prove strutturate e semistrutturate** consentiranno di verificare in itinere, a **fine bimestre e quadrimestre**, l'acquisizione delle competenze in relazione agli obiettivi programmati.

Metodologia

Per l'acquisizione dei contenuti si terrà conto dei seguenti criteri:

- valorizzazione dell'esperienza personale, sociale, culturale e religiosa dell'alunno;
- riconoscimento di Gesù Cristo come nucleo fondante e centro della Religione Cristiana;
- uso graduale dei documenti della Religione cattolica: Bibbia (i Vangeli), documenti del Concilio Vaticano II;
- raccordo con le altre discipline e con l'educazione alla cittadinanza;
- approccio significativo ai segni e simboli della cultura religiosa della Chiesa;
- conoscenza di testimoni che hanno proposto ed attuato in modo significativo i valori religiosi;
- apertura e apprezzamento dei valori presenti nelle varie culture e tradizioni religiose.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE CLASSI TERZE

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Competenze -chiave europee:

✓ **Competenze sociali e civiche**

✓ **Consapevolezza ed espressione culturale**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza	Obiettivi di Apprendimento: Abilità	Obiettivi di Apprendimento: Conoscenze	Percorso proposto
<p>U.d.A.1: Domande sull'origine del mondo</p> <p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre; si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli che i segni della religiosità dei singoli e dei popoli esprimono l'apertura a Dio. • Conoscere le religioni primitive e dell'antichità. • Conoscere le affermazioni bibliche e le ipotesi scientifiche sull'origine del mondo e dell'uomo. • Conoscere la struttura, l'origine e il linguaggio della Bibbia, testo sacro della religione ebraico-cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • La Bibbia: antichi materiali, strumenti di scrittura, il viaggio della Bibbia • Da sempre l'uomo si interroga • I miti delle origini • La risposta della Bibbia • La Terra è casa dell'umanità e dono di Dio • Scienza e Religione • Le meraviglie del Creato e la preghiera del Padre Nostro. 	<p>Racconti mirati a fare comprendere i diversi nomi dati a Dio – Conversazioni che sottolineano l'esperienza dell'iniziare – Disegni sui vari tipi di inizio (l'alba, il seme, ecc.) – Lettura del testo biblico di Genesi 1, 1 – 31 e ricostruzione sequenziale dei 7 giorni della creazione mediante rappresentazioni grafiche – Analisi e illustrazione della teoria scientifica del Big Bang – Trascrizione e memorizzazione di preghiere di ringraziamento cristiano e non.</p>

<p>U.d.A.2: Natale: tempo di attesa e di salvezza</p> <p>L'alunno riflette sul significato cristiano del Natale traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale; riconosce la Bibbia, libro sacro per i Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del termine biblico "Alleanza". • Conoscere gli avvenimenti e le tappe fondamentali dell'Alleanza attraverso la storia del popolo ebraico. • Saper collocare nello spazio e nel tempo alcuni personaggi veterotestamentari • Ascoltare e saper riferire alcune semplici pagine bibliche • Comprendere l'importanza salvifica di Maria. • Conoscere la nascita di Gesù, tappa fondamentale nella storia della salvezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Monoteismo e Politeismo • I personaggi principali della storia del popolo di Israele: Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe, Mosè • Gli ebrei schiavi in Egitto • Dio dona i suoi Comandamenti • Ecco la Terra Promessa • I re di Israele • I profeti • I luoghi di preghiera • Dio sceglie una donna, Maria • Nasce Gesù. 	<p>Costruzione della linea del tempo della vita dei personaggi e degli eventi significativi per la storia e la fede di Israele – Lettura dei brani dell'Antico Testamento – Conversazioni che sottolineano la proposta di Dio e le risposte degli uomini – Canti "Esci dalla tua Terra", "Terra promessa" – Ricerca sulla carta geografica dei principali luoghi del popolo ebreo – Visione di materiali religiosi: Templi egizi, Ziqqurat, Templi greci e romani, il Tempio di Gerusalemme – Conversazioni mirate a riflettere sul significato che ha l'Avvento per i cristiani – Realizzazione di un fascicolo sulla Natività – Canti e poesie natalizie tratti dalla tradizione popolare e non.</p>
<p>U.d.A.3: La Buona Novella</p> <p>L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la missione di salvezza di Gesù attraverso l'annuncio del Regno di Dio • Riconoscere il perdono come uno degli insegnamenti fondamentali di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> • La vita pubblica di Gesù • L'annuncio del Regno attraverso parabole e miracoli • Un incontro che cambia la vita 	<p>Attraverso brevi interazioni verbali, individuare vari episodi che rivelano atteggiamenti ed espressioni di amore di Gesù – Scrivere e disegnare azioni che rivelano l'amore nei confronti di Dio e verso gli altri – Descrizione del messaggio contenuto nelle parabole e nei miracoli – Analisi del testo ed individuazione dei personaggi, del tempo e del luogo.</p>
<p>U.d.A.4: La Pasqua</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le affinità insite tra la 	<ul style="list-style-type: none"> • La Pasqua, festa 	<p>Schede e disegni liberi che visualizzano i riti e la</p>

<p>L'alunno riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale</p>	<p>Pasqua ebraica e quella cristiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la Pasqua di Gesù come l'evento più importante di tutta la storia della salvezza. 	<p>religiosa più importante degli Ebrei e dei Cristiani</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le principali feste ebraiche • La celebrazione e i simboli della Pasqua ebraica • L'ultima cena di Gesù • La Settimana Santa • La Pentecoste Ebraica e la Pentecoste Cristiana • La Domenica. 	<p>tradizione della Pasqua Ebraica e Cristiana – Gioco delle parole per pensare alla domenica di Pasqua – Ricerca su usi e tradizioni legati alla Settimana Santa – Poesie e canti pasquali – Individuazione delle caratteristiche inerenti la comunità cristiana delle origini attraverso brani biblici degli Atti degli Apostoli.</p>
---	---	--	---